

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 12 NOVEMBRE 2012

(proposta dalla G.C. 19 giugno 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GENISIO Domenica	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRECO LUCCHINA Paolo	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRIMALDI Marco	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	TRICARICO Roberto
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	VENTURA Giovanni
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana.

Risulta assente il Consigliere MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE PER LE ATTIVITA' MUSICALI. MODIFICHE IN FONDAZIONE PER LA CULTURA ONLUS. STATUTO. MODIFICHE. APPROVAZIONE.

Proposta del Sindaco Fassino, di concerto con l'Assessore Braccialarghe, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 21 aprile 2008 (mecc. 2008 02029/045) è stata approvata la partecipazione della Città alla costituzione della Fondazione per le Attività Musicali, ente senza scopo di lucro, ed è stato altresì approvato lo schema di Statuto.

Con atto a rogito del notaio Francesca Cilluffo del 28 maggio 2008, repertorio 24243, raccolta n. 11777 registrato il giorno 30 maggio 2008 al n. 14664/IT in Torino, è stato sottoscritto, insieme con l'Associazione Unione Musicale onlus, l'atto costitutivo della Fondazione medesima. Con atto a rogito del notaio Francesca Cilluffo del 22 luglio 2008, repertorio 24488, raccolta n. 11939 la società Intesa San Paolo S.p.A. ha aderito alla suddetta Fondazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 26 luglio 2011 (mecc. 2011 04201/045), è stato modificato lo Statuto della Fondazione riducendo il numero dei consiglieri così come prescritto dalla Lgge n. 122/2010.

La suddetta Fondazione ha come scopo prevalente la promozione e la diffusione dell'arte musicale mediante la realizzazione di manifestazioni musicali dal vivo ed in ogni altra forma, organizzando festival, concerti, attività formative ed editoriali senza scopo di lucro. A tal fine la Fondazione può ricevere contributi pubblici e privati, sotto qualsiasi forma e titolo erogati, purché finalizzati alla realizzazione dei suoi scopi statutari.

Negli anni il panorama culturale cittadino si è arricchito di altre iniziative volute e promosse dalla Città di Torino che troverebbero nella Fondazione suddetta i requisiti necessari per una operatività più efficace ed efficiente.

Per far fronte a tali mutate condizioni si reputa opportuno prevedere l'evoluzione della Fondazione per le Attività Musicali in una Fondazione i cui scopi statutari prevedano un più ampio mandato sul piano culturale.

Le modifiche che si intendono operare sullo Statuto della Fondazione sono in primo luogo finalizzate ad ampliare il campo d'intervento della medesima estendendolo oltre il settore musicale, a tutto l'ambito culturale nel territorio di Torino e dintorni comprendendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo la realizzazione di manifestazioni di teatro, danza, mostre, rassegne a tema, seminari, incontri, attività di promozione e formazione culturale su temi di significato etico e civile e di sensibilizzazione sociale ecc..

Inoltre rientreranno in queste attività le collaborazioni specificamente concordate con altri enti e associazioni culturali del territorio.

Inoltre il momento storico attuale ha portato ad un radicale mutamento delle condizioni economico-sociali ed ha imposto delle nuove esigenze operative legate alla necessità di reperire fondi per le attività culturali, sollecitando la costruzione di piani strategici per la raccolta di finanziamenti che permettano di utilizzare tutte le possibili tecniche atte a garantire la sostenibilità di una causa sociale e culturale. Pertanto, pur mantenendo intatto il carattere

prettamente pubblicistico della Fondazione, dato il preminente ruolo decisionale e strumentale della Città di Torino, occorre ampliare e rafforzare l'attività di ricerca di partner che sostengano il progetto culturale torinese. Annualmente il Consiglio Direttivo definirà le linee guida dell'azione della Fondazione e le presenterà alle Commissioni Consiliari competenti secondo le modalità previste dai regolamenti in vigore, così come il piano delle attività della Fondazione sarà inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica dell'Assessorato di riferimento.

Il modello di riferimento che si intende utilizzare è improntato a costituire un soggetto maggiormente orientato alla raccolta di finanziamenti privati, attraverso lo sviluppo costante nel tempo di un'azione di partenariato con aziende, enti e grandi istituzioni che si pongono finalità compatibili con quelle della Fondazione. Ciò consentirebbe un incremento dei ricavi da sponsorizzazione, risultato ottenibile sia mediante un'attività di regia e di razionalizzazione tra gli operatori già attualmente partner, sia mediante la promozione del brand "Torino, città di cultura" verso nuovi interlocutori.

Una capillare attività di marketing, oltre a promuovere tale raccolta di fondi, potrebbe soddisfare le esigenze comunicative delle imprese, offrendosi al mercato quale canale di comunicazione e di promozione dei marchi aziendali.

A tal proposito si sottolinea che in quest'ambito verrà prestata particolare attenzione alla scelta del tipo di sponsorizzazione in quanto è intenzione della Fondazione coniugare l'efficienza economica con la trasparenza, la sostenibilità e la responsabilità sociale ed ambientale. Lo Statuto della suddetta Fondazione pertanto prevede che il regolamento interno debba contenere un apposito disciplinare sulla materia.

La Fondazione all'inizio di ogni anno solare pubblicherà un bando ad evidenza pubblica a cura del Settore Contratti ed Appalti della Città di Torino, indicando tutte le attività programmate, al fine di poter cogliere manifestazioni di interesse. Detto bando permarrà in vigore sull'insieme delle attività per tutto l'anno in corso.

La Fondazione, al fine di perseguire i propri scopi, deve preventivamente cercare di reperire risorse umane, tramite ricerca di professionalità interna della Città di Torino in accordo con la Direzione Centrale Risorse Umane. L'evidenza pubblica deve esser volta a garantire l'inesistenza di personale interno in possesso della professionalità richiesta. Qualora non vengano individuate idonee risorse la Fondazione potrà procedere alla ricerca delle figure autonomamente in conformità con la legislazione vigente.

Le forniture necessarie allo svolgimento delle attività, inserite nel piano delle attività e recepito dal Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno reperite nel rispetto delle normative del Codice degli Appalti e del relativo regolamento comunale.

Un'ulteriore azione in capo alla Fondazione sarà quella rivolta alla vera e propria attività di fundraising, prassi consolidata in moltissimi paesi europei mediante la quale la cittadinanza viene coinvolta nel supportare le iniziative della Fondazione attraverso donazioni e politiche di mecenatismo. E' una pratica di civica partecipazione attiva che rende i cittadini da semplici fruitori del sistema culturale ad attori dello stesso. A tale scopo la Fondazione ha previsto nel suo

Statuto i requisiti necessari per poter ottenere il riconoscimento Onlus, con il quale potrà rendere eventuali donazioni da singoli cittadini pienamente deducibili fiscalmente; tale riconoscimento non era ottenibile con la precedente impostazione dello Statuto.

Un'importante azione in capo alla Fondazione sarà quella rivolta a fornire supporto alle realtà culturali della Città per l'accesso a finanziamenti europei.

La Fondazione, nella persona del suo Presidente o di un suo delegato, si impegna ad informare annualmente le Commissioni Consiliari di riferimento inviando le linee guida delle iniziative dell'anno successivo, l'elenco delle figure professionali incaricate ed il bilancio consuntivo delle attività svolte.

In data 16 marzo 2012 il Consiglio Direttivo della Fondazione per le Attività Musicali ha approvato la proposta di modifica e aggiornamento dello Statuto (all. 1 - n.) che fa parte integrante del presente provvedimento nella forma vigente ed in quella di cui si propone l'approvazione (all. 2 - n.) in quanto rispondente ad effettive necessità di aggiornamento funzionale dello strumento statutario per le motivazioni sopra descritte.

Le principali modifiche apportate riguardano:

1. Articolo 1. Viene modificata la denominazione della Fondazione per le Attività Musicali a Fondazione per la Cultura Torino Onlus, a seguito dell'ampliamento delle sue competenze;
2. Articolo 2. Viene aggiornato l'indirizzo della Fondazione che avrà sede in via San Francesco da Paola 3;
3. Ex Articoli 3 e 4. I due articoli vengono accorpati in un unico "Articolo 3 - Membri della Fondazione" in cui si definisce la qualifica di Partecipanti Istituzionali e di Partecipanti quali membri della Fondazione e si ribadisce il ruolo di Fondatore della Città di Torino;
4. Titolo II - Scopi della Fondazione. L'ex Articolo 5 viene sdoppiato in:
Articolo 4 - Scopi e Articolo 6 - Attività accessorie; viene introdotto un nuovo Articolo 5 che specifica nel dettaglio i requisiti Onlus della Fondazione;
5. Articolo 7 (ex Articolo 6). Viene dettagliato il patrimonio disponibile ed indisponibile, viene stabilito che nel patrimonio confluiranno i contributi conferiti dai Partecipanti e da altri soggetti pubblici e privati;
6. Articolo 8. Introduzione ex novo di questo articolo in cui vengono dettagliate le modalità di utilizzo del patrimonio da parte del Consiglio Direttivo;
7. Titolo IV - Organi della Fondazione. Articolo 9 (ex Articolo 7) vengono introdotti due nuovi organi della Fondazione, il Vice Presidente ed il Comitato dei Partecipanti. Il Collegio dei Revisori viene ridotto ad un singolo Revisore;
8. Articolo 10 (ex Articolo 8) Si ridefinisce la composizione del Consiglio Direttivo, da un minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti dei quali 3 nominati su designazione della Città di Torino - di cui uno con funzioni di Presidente nella persona del Sindaco pro tempore - ed altri 2 eventualmente designati dal Comitato dei Partecipanti; le cariche sono gratuite e viene previsto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento del mandato, nei limiti consentiti dalla legge. Infine viene stabilita la possibilità del Consiglio Direttivo di

- delegare i propri poteri nell'ambito dell'amministrazione ordinaria e straordinaria, anche in parte, ad uno o più Consiglieri, oppure al Segretario Generale della Fondazione, se nominato;
9. Articolo 11 (ex Articolo 9). Si ridefiniscono le competenze del Consiglio Direttivo il quale, oltre a predisporre ed approvare il bilancio preventivo e consuntivo, delibera annualmente la programmazione delle attività ed approva i progetti e le iniziative proposte dal Fondatore e dai Partecipanti; delibera sull'accettazione dei Partecipanti ed approva i membri del Comitato dei Partecipanti; delibera eventuali modifiche statutarie; approva il Regolamento interno della Fondazione e le sue eventuali modifiche; delibera in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del patrimonio; nomina un Vice Presidente tra i componenti designati dalla Città di Torino. Viene inoltre introdotta la possibilità da parte del Consiglio Direttivo stesso di nominare un Segretario Generale stabilendone i compiti, la natura, la qualifica e la retribuzione dell'incarico.
- In merito al regolamento viene inoltre stabilito che dovrà contenere un apposito disciplinare relativo alla scelta delle sponsorizzazioni in quanto è intenzione della Fondazione coniugare l'efficienza economica con la trasparenza, la sostenibilità e la responsabilità sociale ed ambientale.
- Viene eliminata la parte dell'articolo relativa alla designazione del Direttore Artistico ed alla determinazione del relativo compenso;
10. Articolo 12 (ex Articolo 10). Viene eliminata la cadenza trimestrale di convocazione del Consiglio Direttivo; viene specificato il numero legale per la validità delle sedute e indicato che per le modifiche dell'atto costitutivo, per lo scioglimento e la liquidazione della Fondazione è richiesto il voto favorevole del Comune di Torino;
11. Articolo 13 (ex Articolo 11) - Presidente e Vicepresidente. L'articolo stabilisce:
- che il Presidente possa delegare ad altri Consiglieri oppure al Segretario Generale della Fondazione, se nominato, i propri poteri di firma e rappresentanza;
 - che il Presidente possa adottare qualsivoglia provvedimento per motivi d'urgenza e sottoporlo successivamente a ratifica da parte del Consiglio;
 - che il Vice Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i componenti designati dalla Città di Torino e sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;
12. Viene introdotto ex novo l'Articolo 14 - Comitato dei Partecipanti. Tale comitato ha funzioni consultive principalmente nel monitoraggio dell'attività di fundraising, nella promozione di campagne di raccolta fondi e nel proporre al Consiglio Direttivo attività ed iniziative volte al raggiungimento degli scopi della Fondazione. Il comitato dei Partecipanti può esprimere due membri in Consiglio Direttivo che dovranno da questo essere approvati;
13. Il Titolo V dello Statuto (ex Articoli 12 e 13) non riguarda più il Direttore Artistico ed il Comitato Artistico, figure che vengono abolite, ma il Segretario Generale del quale vengono, nell'Articolo 15, dettagliati compiti, poteri, qualifica e retribuzione;
14. Titolo VI - Esercizio e Bilancio. Gli Articoli 16 e 17 (ex Articoli 14 e Articolo 15) rimangono sostanzialmente invariati; si specifica che sia il Consiglio Direttivo, coadiuvato

- dal Segretario Generale della Fondazione, se nominato, a predisporre il documento programmatico annuale relativo all'attività culturale da svolgersi nell'esercizio successivo;
15. Titolo VII - Il Collegio dei Revisori viene ora denominato Organo di controllo. Articolo 18 (ex Articolo 16). Si stabilisce che il Revisore dei Conti sarà unico, designato dalla Città di Torino e scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili;
 16. Titolo VIII - Scioglimento, Liquidazione e Disposizioni finali. Gli Articoli 19 e 20 (ex Articoli 17 e 18) rimangono invariati. Viene introdotto l'Articolo 21 (che sostituisce l'ex Articolo 19) come norma transitoria per facilitare il passaggio dalla vecchia alla nuova gestione della Fondazione. Si prevede infatti che gli organi della Fondazione verranno nominati sulla base delle nuove norme, approvate dal Fondatore in sede di modifica statutaria e successivamente integrati, fatto salvo l'istituto della prorogatio.
- Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, parere favorevole sulle modifiche dello Statuto della Fondazione per le Attività Musicali;
- 2) di approvare la nuova versione dello Statuto (allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di autorizzare il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere l'atto pubblico di modifica statutaria;
- 4) di autorizzare l'ufficiale rogante ad apportare quelle modifiche di carattere tecnico e formale dirette ad una migliore redazione dell'atto;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SINDACO

F.to Fassino

L'ASSESSORE
ALLA CULTURA, TURISMO
E PROMOZIONE DELLA CITTA'
F.to Braccialarghe

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO SPETTACOLO,
MANIFESTAZIONI
E FORMAZIONE CULTURALE
F.to La Rotella

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL VICE DIRETTORE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI
Il Dirigente Delegato
F.to Tormoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Coppola Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Mangone Domenico, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni

Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 9:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, Coppola Michele, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Mangone Domenico, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica

PRESENTI 32

VOTANTI 32

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Lo Russo Stefano, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Tricarico Roberto, Ventura Giovanni, Viale Silvio

CONTRARI 9:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Cervetti Barbara Ingrid, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del

Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 [testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale].

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
